

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

## 3<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri, emigrazione)

---

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

34° Resoconto stenografico

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 13 OTTOBRE 2004

---

**Presidenza del presidente PROVERA**

**I N D I C E****DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE**

**(2836) Contributo straordinario in favore dello Staff College, organismo delle Nazioni Unite, con sede in Torino**

(Discussione e approvazione)

PRESIDENTE, <i>relatore</i> . . . . .	Pag. 3
VENTUCCI, <i>sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio</i> . . . . .	5
ALLEGATO ( <i>contiene i testi di seduta</i> ) . . . . .	6

---

**N.B.: I testi di seduta sono riportati in allegato al Resoconto stenografico.**

*L'asterisco indica che il testo del discorso è stato rivisto dall'oratore.*

*Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; Democratici di Sinistra-l'Ulivo: DS-U; Forza Italia: FI; Lega Padana: LP; Margherita-DL-l'Ulivo: Mar-DL-U; Per le Autonomie: Aut; Unione Democratica e di Centro: UDC; Verdi-l'Ulivo: Verdi-U; Misto: Misto; Misto-Comunisti italiani: Misto-Com; Misto-Lega per l'Autonomia lombarda: Misto-LAL; Misto-Libertà e giustizia per l'Ulivo: Misto-LGU; Misto-MSI-Fiamma Tricolore: Misto-MSI-Fiamma; Misto-Nuovo PSI: Misto-NPSI; Misto-Partito Repubblicano italiano: Misto-PRI; Misto-Rifondazione Comunista: Misto-RC; Misto-Socialisti democratici italiani-SDI: Misto-SDI; Misto-Popolari-Udeur: Misto-Pop-Udeur.*

*I lavori hanno inizio alle ore 15,30.*

#### **DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE**

**(2836) Contributo straordinario in favore dello Staff College, organismo delle Nazioni Unite, con sede in Torino**

(Discussione e approvazione)

PRESIDENTE, *relatore*. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge n. 2836, sul quale riferirò io stesso.

Vorrei ricordare innanzitutto che lo *Staff College* delle Nazioni Unite di Torino nasce nel gennaio del 1996, inizialmente come progetto di durata quinquennale nel settore della formazione, la cui esecuzione veniva affidata al Centro di formazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), con sede a Torino.

Il progetto, che si inseriva nell'ambito del piano di rafforzamento dell'azione delle Nazioni Unite a favore della pace e dello sviluppo e della riforma complessiva del settore economico e sociale dell'ONU, prevedeva attività di formazione rivolte ai funzionari delle Nazioni Unite, ai rappresentanti dei *partner* nazionali dei progetti ONU, alle Organizzazioni non governative (ONG), alla società civile e, non ultimo, al settore economico privato.

In proposito, la risoluzione n. 55/207 del 20 dicembre 2000 dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, stabilisce l'istituzione dello *Staff College* al quale vengono affidati compiti inerenti all'attività di formazione del personale ONU. A partire dal 1° gennaio 2002, a seguito di un'ulteriore risoluzione dell'Assemblea generale dell'ONU n. 55/278 del 12 luglio 2001, lo *Staff College* di Torino diviene un organismo autonomo del sistema ONU e viene inoltre approvato lo statuto del Centro che ne regola il funzionamento.

L'istituzione dello *Staff College* è coerente con gli obiettivi della riforma delle Nazioni Unite contenuti nel rapporto presentato dal Segretario generale, Kofi Annan (*Strengthening the United Nations: an agenda for further change*) nel corso della 57<sup>a</sup> sessione dell'Assemblea generale. Si tratta di un'iniziativa volta a rafforzare i poteri di coordinamento del Segretariato e ridurre al contempo le duplicazioni di competenze all'interno del sistema ONU.

Il Governo italiano ha sostenuto sin dall'inizio, sia dal punto di vista politico che finanziario, il progetto, nell'ottica di favorire il concentrazione a Torino del nucleo principale delle attività di formazione dei funzionari di livello medio-alto delle Nazioni Unite e di valorizzare ulteriormente, in tal modo, il nostro già rilevante contributo al sistema dell'ONU (lo *Staff College* è una delle due uniche strutture del Segretariato ONU

dislocate in Italia, insieme alla base logistica di Brindisi, sulla quale, peraltro, ricordo che si è avuto modo di ottenere puntuali informazioni nel corso degli incontri svolti in margine dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite svoltasi a New York lo scorso settembre).

Non possono essere ovviamente trascurate le positive ricadute che il potenziamento del Centro di Torino avrebbe sul tessuto economico e occupazionale locale, oltre che le possibili sinergie, in parte già in atto, con omologhe istituzioni italiane del settore della formazione e con la realtà imprenditoriale dell'area di Torino.

Fino al 2002 lo *Staff College* delle Nazioni Unite, in quanto parte integrante dell'OIL, finanziava le proprie attività di formazione, attingendo alle risorse reperite dall'organizzazione tra i donatori, fra i quali figura ai primi posti, come noto, l'Italia. A decorrere dal 1° gennaio 2002, venuto meno il legame funzionale con l'OIL, lo *Staff College* di Torino deve provvedere autonomamente al reperimento delle risorse finanziarie necessarie per lo svolgimento delle sue attività; dal 2009 lo *Staff College* prevede di raggiungere la autosufficienza finanziaria, grazie al corrispettivo ricevuto dalle Agenzie e dagli organi dell'ONU per l'organizzazione di nuovi corsi di formazione, in particolare nei cruciali settori dei diritti umani, delle attività di mantenimento della pace e dell'approccio integrato alle problematiche dello sviluppo. Attraverso interventi bilaterali o grazie alla fornitura di servizi, lo *Staff College* ha anche ricevuto il sostegno finanziario dei Governi svedese, svizzero e britannico, nonché di fondazioni tedesche e statunitensi. Tali sostegni hanno consentito allo *Staff College* di finanziare le proprie attività iniziali ed hanno carattere continuativo.

In questo contesto, il contributo volontario per il triennio 2004-2006 si configura come un finanziamento straordinario, avente natura transitoria, diretto a consentire al Centro un ordinato avvio delle proprie attività, in linea con il mandato conferitogli dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite e di dotarlo di quelle risorse umane e tecniche necessarie per avviare il piano di potenziamento necessario per svolgere al meglio i propri compiti.

Sul Governo italiano, in quanto Paese ospite del Centro e membro di primo piano del sistema delle Nazioni Unite, incombe dunque la responsabilità primaria di favorire l'affermazione del Centro, quale organismo di eccellenza nel settore della formazione del personale ONU e punto di riferimento unificato per attività che vengono attualmente svolte da diversi organi o Agenzie specializzate del sistema, con conseguenti diseconomie funzionali e aggravio di costi per i Paesi membri.

Le Nazioni Unite hanno più volte riconosciuto al più alto livello, anche nella persona del segretario generale Kofi Annan, il prezioso sostegno assicurato dall'Italia alla istituzione e al potenziamento dello *Staff College* di Torino e hanno in più occasioni espresso l'auspicio che tale sostegno non soffra di soluzioni di continuità nell'attuale fase di transizione, al fine di favorire il definitivo «salto di qualità» del Centro da organismo sussidiario dell'OIL a fulcro del sistema di formazione del personale ONU.

Si tratta di un obiettivo pienamente condiviso dal Governo italiano, dal quale derivano responsabilità coerenti con il ruolo di primo piano che il nostro Paese intende continuare a svolgere nel sistema delle Nazioni Unite. Concludo dunque auspicando una celere conclusione dell'esame del disegno di legge, il cui contenuto, tra l'altro, va preso in considerazione anche nella più ampia prospettiva del ruolo che l'Italia riveste in sede ONU, sia nella logica della prossima candidatura per un seggio a rotazione in Consiglio di sicurezza, sia, come noto, nel più generale contesto, delle prospettive di riforma della *mission* e delle istituzioni delle Nazioni Unite.

Poiché nessuno domanda di parlare nella discussione generale, ha facoltà di parlare il rappresentante del Governo.

VENTUCCI, *sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio*. Il Governo concorda con la relazione del Presidente e si associa all'invito per una rapida approvazione del disegno di legge in titolo.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 1. Ricordo che sono pervenuti i pareri non ostativi delle Commissioni Affari costituzionali e Bilancio. Ricordo inoltre che non risultano emendamenti il cui termine di presentazione era stato fissato, nella seduta della Commissione del 6 ottobre, per venerdì 8 ottobre.

*(Il Presidente accerta, quindi, la presenza del numero legale).*

PRESIDENTE. Metto ai voti il disegno di legge composto del solo articolo 1.

**È approvato.**

*(All'unanimità).*

*I lavori terminano alle ore 15,40.*

ALLEGATO

DISEGNO DI LEGGE N. 2836

**Contributo straordinario in favore dello *Staff College*, organismo delle Nazioni Unite, con sede in Torino**

## Art. 1.

1. È autorizzata la concessione di un contributo volontario pari a euro 500.000 annui per ciascuno degli anni 2004, 2005 e 2006 in favore dello *Staff College* con sede in Torino, istituito quale organismo internazionale dalla risoluzione n. 55/278 del 12 luglio 2001 dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite e finalizzato a sostenere le attività rivolte alla formazione e all'aggiornamento del personale che presta servizio, ovvero da inserire, presso gli organismi internazionali dell'ONU.

2. All'onere di cui al comma 1 si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2004-2006, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri.

3. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad appor- tare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.



